



COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N.47

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE
SAGRE**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 20,30 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	presenti	assenti
1. SOREGAROLI Andrea	X	
2. BOLZANI Graziano	X	
3. GALLI Giuditta	X	
4. SPALENZA Giuseppe	X	
5. FILINI Serena	X	
6. SOREGAROLI Angelo	X	
7. MANINI Cinzia		X
8. FRUSCONI Gian Battista	X	
9. BERTOLINI Annalisa	X	
10. BAREZZANI Giuseppe		X
11. SECCARDELLI Ermanno	X	
	9	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Giancarlo Iantosca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. Soregaroli Andrea, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopraindicato, posto al N° 5 dell'ordine del giorno.

N. 47 del 30 novembre 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

Ai sensi dell'articolo 18 ter, comma 1 della Legge Regionale n.6 del 2 febbraio 2010 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere), i Comuni devono adottare, sulla base delle linee guida deliberate dalla Giunta regionale, un proprio regolamento comunale delle sagre;

Ai sensi della D.G.R. X/5519 del 2 agosto 2016 sono state approvate le linee guida per la stesura dei regolamenti comunali delle sagre ai sensi dell'art. 18 ter c. 1 della L.R. 6/2010;

CONSIDERATO che:

È patrimonio culturale e della tradizione popolare del nostro Comune l'organizzazione di manifestazioni di spettacolo e di intrattenimento caratterizzate da attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande;

Che tali manifestazioni sono caratterizzate da momenti conviviali che fanno di questi eventi dei veri e propri catalizzatori di pubblico sia locale che proveniente da paesi limitrofi.

L'Amministrazione Comunale di Quinzano d'Oglio, sulla base delle normative sopracitate e considerate le manifestazioni che da tempo si svolgono sul territorio organizzate sia da Associazioni di volontariato che da Enti ed Organismi senza scopo di lucro e da soggetti privati con scopo di lucro che arricchiscono l'offerta di servizi pubblici e privati sul territorio comunale, intende regolamentare lo svolgimento di tali sagre;

SENTITE le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative dei consumatori e delle imprese del commercio maggiormente rappresentative a livello provinciale;

VISTA la bozza di Regolamento Comunale delle Sagre, parte integrante della presente delibera;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto espressi dal Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N° 267/2000;

Rilevato che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000, il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica;

Udite le dichiarazioni di voto:

- Capogruppo Bertolini Annalisa (Lista tra la Gente): favorevole
- Capogruppo Bolzani Graziano (Civica Quinzano): favorevole

Il Consiglio voti favorevoli n. 9, contrari n.0, astenuti n.0, resi per alzata di mano dai n. Consiglieri presenti 9 e n. 9 votanti

D E L I B E R A

- Di approvare l'allegato "Regolamento Comunale delle Sagre", costituito da n. 4 pagine e n. 8 articoli, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia - sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n.1199/71."

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n.0, resi per alzata di mano dai n. Consiglieri presenti 9 e n. 9 votanti, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La seduta è chiusa alle ore 22.15.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 82, comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale, la registrazione della seduta sarà disponibile, per chi fosse interessato alla consultazione, presso l'Ufficio Segreteria comunale e sul sito istituzionale del Comune.

**ALLEGATO PARTE INTEGRANTE ALLA DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 30/11/2016**

Il Sindaco
F.to Andrea Soregaroli

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giancarlo Iantosca



COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO
PROVINCIA DI BRESCIA

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE

ai sensi dell'articolo 18 ter, comma 1 della l.r. 6/2010

Art. 1) OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Il presente regolamento comunale, redatto sulla base di quanto indicato dalla legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e dalla d.g.r. 2 agosto 2016 n. X/5519, disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre che si svolgono sul territorio comunale e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale, delle fiere.

Esso viene approvato dal Consiglio Comunale, acquisito il parere della commissione consultiva per il commercio su aree pubbliche, di cui all'art.19 della l.r. 6/2010, integrata con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore della somministrazione, o previo parere delle associazioni di categoria e resta in vigore fino alla sua modifica o sostituzione.

Art. 2) DEFINIZIONI

Si definiscono:

- sagra (art. 16 comma 2 lettera g) l.r. 6/2010):
ogni manifestazione temporanea comunque denominata, che si svolge su suolo pubblico o su area privata aperta al

pubblico, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);

- fiera (art. 16 comma 2 lettera f) l.r. 6/2010):

la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);

- calendario regionale delle fiere e delle sagre (art. 16 comma 2 lettera h) l.r. 6/2010):

elenco approvato da ciascun comune e pubblicato sul sito web regionale per consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre.

Art. 3) PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

Sul territorio comunale sono state individuate le zone dove possono essere svolte sagre e manifestazioni precisamente: P.zza Garibaldi, P.zza A. Moro, P.zza IV Novembre, Impianti Sportivi area Feste e piscina, centro polivalente parrocchiale, località Chiavicone, Via Almaria.

Dotazioni delle aree di svolgimento dell'attività

Le aree di svolgimento di una sagra, sia pubbliche che private aperte al pubblico, devono disporre delle seguenti dotazioni, in proprio o nelle immediate adiacenze:

- servizi igienici in numero adeguato ai visitatori previsti, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza, anche mediante eventuale accordo con strutture pubbliche o private contigue;
- aree destinate a parcheggi anche provvisori nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

Durata massima di svolgimento di una sagra e intervallo tra ciascuna

La durata massima di svolgimento di una sagra è fissata in 10 (dieci) giorni frazionabili al massimo nell'arco di 2 settimane successive.

Tra una manifestazione e la successiva dovrà intercorrere un intervallo di almeno 4 (quattro) giorni.

Ciascun soggetto promotore potrà organizzare un massimo di n.1 (una) manifestazione, ad eccezione degli enti istituzionali.

Orario massimo di svolgimento dell'attività

Durante lo svolgimento di una sagra, andranno rispettate le seguenti prescrizioni:

- cessare alle ore 24 (ventiquattro) il funzionamento degli amplificatori, altoparlanti e microfoni;
- attenuare il volume di altoparlanti o dell'orchestra dopo le ore 22 (ventidue);
- gli eventuali amplificatori collegati agli strumenti dovranno essere tenuti ad una tonalità tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica e curare che vengano evitati disturbi al riposo e ai vicini;

L'amministrazione comunale, per eventi particolari o qualora ravvisi problemi di ordine, sicurezza e quiete pubblica, si riserva di modificare gli orari di cui sopra.

Cauzione

A garanzia del ripristino dello stato dei luoghi al termine della manifestazione e della raccolta differenziata dei rifiuti l'organizzatore della manifestazione dovrà provvedere al deposito di apposita cauzione per un importo pari a Euro 50,00 (euro cinquanta) per ogni giornata della sagra da versare entro il giorno antecedente all'inizio della sagra stessa. Per le sagre che si svolgeranno presso gli impianti sportivi comunali la cauzione è già prevista nella convenzione stipulata annualmente. Il Comune provvede allo svincolo della cauzione entro una settimana dal termine della sagra, previa verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni.

Art. 4) CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune di svolgimento della stessa apposita istanza **entro il 31 ottobre di ogni anno, fatta eccezione per l'anno in corso che dovranno essere trasmesse entro il 25 novembre 2016.**

L'istanza deve contenere, a pena di inammissibilità, salvo possibile integrazione della stessa entro un termine stabilito dal comune:

- a) dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, i relativi dati;

- b) indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email / telefono);
- c) tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- d) denominazione, ubicazione ed orari di svolgimento della manifestazione;
- e) indicazione, sulla relativa planimetria, delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
- f) indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) programma di massima della manifestazione;
- h) eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura SCIA/autorizzatoria con le modalità stabilite nel paragrafo successivo.

Nel caso di sovrapposizione di 2 o più sagre nello stesso luogo e data, il Comune accoglie l'istanza coi seguenti criteri, nell'ordine:

- 1° sagra con finalità di valorizzazione del territorio, del turismo, dei prodotti enogastronomici tipici, della cultura e dell'artigianato locale con vendita/somministrazione di prodotti dell'Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali o comunque DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Lombardia;
- 2° forte connotazione tradizionale dell'evento (religiosa, festa patronale, commemorazione);
- 3° anni di svolgimento della sagra;
- 4° grado di coinvolgimento degli operatori in sede fissa;
- 5° ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Per istanze in contrasto con gli atti di programmazione il Comune, prima della compilazione definitiva dell'elenco, ne comunica il rigetto motivato o propone una diversa data/modalità di svolgimento al fine di renderla compatibile con gli atti stessi.

Il comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre **entro il 30 novembre di ogni anno** e lo approva con Delibera di Giunta.

Il comune carica l'elenco annuale di cui al comma precedente sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia **entro il 15 dicembre di ogni anno**.

Art. 5) MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

L'elenco delle fiere e della sagre, inserito nel calendario regionale, può essere integrato o modificato solo dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o presentare, in casi del tutto eccezionali, la domanda fuori termine per una nuova manifestazione, devono inoltrare al Comune una nuova domanda almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

L'autorizzazione allo svolgimento di nuova manifestazione è concessa per casi del tutto eccezionali dalla Giunta Comunale, sentita le associazioni di categoria.

Il termine di 30 giorni può essere ridotto, con provvedimento motivato, in caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari.

Art. 6) PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

L'inserimento della sagra nel calendario regionale non annulla nè sostituisce le singole procedure amministrative necessarie per lo svolgimento delle diverse attività previste nell'ambito della stessa.

Tali procedure dovranno essere espletate nei termini di legge e gli eventuali atti di assenso dovranno essere rilasciati prima dell'inizio dell'evento.

Concessione di suolo pubblico

Per lo svolgimento della sagra su suolo pubblico è necessario l'ottenimento della relativa concessione o, in caso di patrocinio da parte del comune, di esenzione.

Attività di somministrazione di alimenti e bevande

Per la somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito della sagra, il responsabile dovrà presentare apposita SCIA di somministrazione temporanea di alimenti e bevande; per le zone del territorio comunale soggette a tutela sarà invece necessario presentare apposita domanda di autorizzazione di somministrazione temporanea.

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle norme fiscali, amministrative ed igienico-sanitarie.

Per gli aspetti igienico-sanitari, il Suap trasmette immediatamente all'ATS la Scia di somministrazione presentata.

Attività soggette alla normativa di polizia amministrativa e pubblica sicurezza

Per lo svolgimento di manifestazioni disciplinate dagli articoli 68 e 69 del Tulp, andrà presentata apposita SCIA (per trattenimenti di un giorno che si concludono entro le

ore 24,00 e determinano un afflusso di persone inferiore a 200) o domanda di autorizzazione.

Per lo svolgimento di altre iniziative quali l'installazione di attrazione di spettacolo viaggiante, lo svolgimento di competizioni sportive, ecc., andrà presentata apposita istanza ai fini dell'ottenimento della relativa autorizzazione.

Altre attività

Lo svolgimento di altre attività non soggette a specifica autorizzazione o SCIA devono comunque essere comunicate al Comune.

In caso di rilascio di autorizzazioni la relativa domanda dovrà pervenire agli uffici comunali competenti almeno 10 giorni prima dell'inizio della sagra.

Art. 7) COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI

Durante lo svolgimento di una sagra, è concesso agli esercizi di vicinato ed ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale.

E' altresì ammessa tale possibilità nell'area pubblica adiacente la sagra o nell'ambito della sagra stessa su una superficie compresa entro il 10% di quella complessiva destinata alla manifestazione, previa intesa sulle modalità attuative con gli organizzatori e con il Comune.

Art. 8) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dalla l.r. 6/2010, dalla d.g.r. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali delle specifiche attività svolte all'interno della sagra e/o della fiera.

COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Quinzano d'Oglio li 21/11/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Pinti dr. Giacomo

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
attestante sia i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Quinzano d'Oglio li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto: si attesta/non si attesta la copertura finanziaria (art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Quinzano d'Oglio li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Quinzano d'Oglio li 21/11/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Olini rag. Renata

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Soregaroli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iantosca

Si attesta che copia del presente verbale viene pubblicata oggi
07/12/2016 sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della
legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi.
Li 07/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giancarlo Iantosca

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge sul sito
web istituzionale di questo Comune, è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi
dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.
Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Li 07/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Giancarlo Iantosca)